

ISTRUZIONI PER L'USO DIVA



CE



OFF CARR S.r.l. Via Dell'Artigianato II, 29
35010 Villa del Conte (PD) Italy

Tel. +39 049 9325733 Fax +39 049 9325734

offcarr@offcarr.com - www.offcarr.com

INDICE

1. PRESENTAZIONE.....	4
1.1 DESCRIZIONE.....	4
1.2 CARATTERISTICHE.....	6
2. MESSA IN SERVIZIO	6
2.1 APERTURA DELLA CARROZZINA	6
2.2 CHIUSURA DELLA CARROZZINA	6
2.3 CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI	7
2.4 VERIFICA SGANCIO E RIAGGANCIO DELLE RUOTE POSTERIORI	7
2.5 VERIFICA DELLE PEDANE	8
2.6 VERIFICA DEI FRENI DI STAZIONAMENTO	9
2.7 VERIFICA DI EVENTUALI ACCESSORI.....	9
3. REGOLAZIONI.....	10
3.1 REGOLAZIONE ALTEZZA SEDILE POSTERIORE	10
3.2 REGOLAZIONE DEL BARICENTRO	10
3.3 REGOLAZIONE DELLA CAMPANATURA DELLE RUOTE POSTERIORI	11
3.4 REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA ANTERIORE DEL SEDILE DA TERRA	12
3.5 REGOLAZIONE DELLA PERPENDICOLARITÀ DELLE PIASTRE PORTAFORCELLA	12
3.6 REGOLAZIONE DELL'INCLINAZIONE DELLO SCHIENALE	13
3.7 REGOLAZIONE DEI SALVAABITI	13
3.8 REGOLAZIONE E MANUTENZIONE DEI FRENI.....	14
3.9 REGOLAZIONE E SOSTITUZIONE DEL TELO SEDILE	14
3.10 REGOLAZIONE DELLA TENSIONE DEL TELO SCHIENALE	15
3.11 REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA DELLO SCHIENALE	16
3.12 REGOLAZIONE IN ALTEZZA DELLE MANIGLIE DI SPINTA.....	16
3.13 REGOLAZIONE DELLA DISTANZA DEI PREDELLINI DAL SEDILE	16
3.14 REGOLAZIONE DELL'INCLINAZIONE DEI PREDELLINI	17
4. BRACCIOLI.....	18
5.1 BRACCIOLO ESTRAIBILE.....	19
5.2 BRACCIOLO RIBALTABILE	19
5.3 BRACCIOLO REGOLABILE IN ALTEZZA.....	20
5.4 BRACCIOLO AD "L" RIBALTABILE E REGOLABILE IN ALTEZZA	20
5. ANTIRIBALTAMENTO.....	21
6.1 UTILIZZO DELL'ANTIRIBALTAMENTO GIREVOLE NEI TELAI CON POSTERIORE CURVO....	21
6.2 REGOLAZIONE DELL'ANTIRIBALTAMENTO NEI TELAI CON POSTERIORE CURVO	22
6.2.1 <i>Regolazione tramite piastre di fissaggio.....</i>	22
6.2.2 <i>Regolazione del terminale.....</i>	22
6.3 UTILIZZO DELL'ANTIRIBALTAMENTO NEI TELAI CON POSTERIORE DRITTO	22
6.4.1 <i>Regolazione dell'altezza</i>	23
6. MONOGUIDA A DOPPIO CORRIMANO.....	24
7. SCHIENALE CON SNODO	25

8. PASSAGGI STRETTI A LEVA	25
9. SBILANCIAMENTO.....	26
10. PROLUNGA PASSO	26
11. BARRA TENDITRICE	27
12. TAVOLINO	28
13. DIVARICATORE	29
14. SPINTE LATERALI.....	30
15. APPOGGIATESTA	31
16. COPRIRAGGI	32
17. SEDILE WC	32
18. USO DELLA CARROZZINA.....	33
19. PRINCIPALI ACCORGIMENTI DA ADOTTARE PER LIMITARE I RISCHI LEGATI AD UN USO SCORRETTO DELLA CARROZZINA	35
20. MANUTENZIONE, ISPEZIONI E CONTROLLI	36
21. ISTRUZIONI PER LA PULIZIA E LA DISINFEZIONE	37
22. ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATA	38
23. MODALITÀ DI GARANZIA.....	39
24. IMBALLAGGIO, TRASPORTO E CONSEGNA	40
25. DIFFERENZIAZIONE DEI MATERIALI	41

Grazie per avere scelto una carrozzina *OFF CARR*.

OFF CARR da oltre 30 anni ascolta ed interpreta le esigenze dei clienti traducendole in soluzioni altamente tecniche ed innovative. Soluzioni sempre mirate a minimizzare le difficoltà giornaliere di mobilità, con particolare attenzione all'eleganza delle proposte ed alla valorizzazione della qualità di vita dei propri clienti.

OFF CARR è dotata di un sistema certificato di gestione per la qualità secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2008 ed un sistema certificato di gestione per la qualità dei Dispositivi Medici secondo la normativa UNI EN ISO 13485:2012. Certificazioni che danno prestigio all'azienda e che trovano riscontro nella qualità dei prodotti e nella soddisfazione dei propri clienti.

I prodotti *OFF CARR* soddisfano la Direttiva 93/42/CEE aggiornata con la Direttiva 2007/47/CE.



Leggere attentamente quanto riportato su questo manuale prima di effettuare qualunque operazione con questo ausilio sia di regolazione che di messa in servizio.
In caso di necessità contattate la ditta costruttrice all'indirizzo di seguito riportato o contattate un rivenditore autorizzato.

OFF CARR s.r.l.

Via dell'Artigianato II, 29

35010 Villa del Conte (Padova) Italy

Tel. +39 049 9325733 Fax +39 049 9325734

E-mail: offcarr@offcarr.com <http://www.offcarr.com>

1. Presentazione

Le carrozzine superleggere modello **DIVA** sono dispositivi medici non invasivi, progettati e realizzati per compensare o attenuare un handicap motorio.

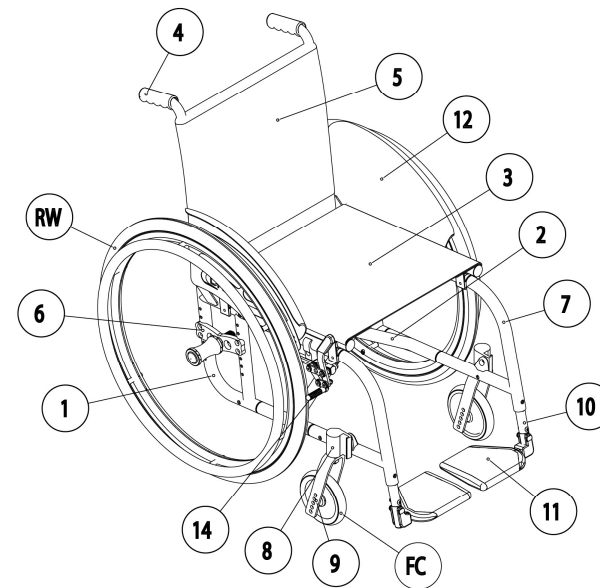
Le carrozzine sono ad auto spinta manuale sulle ruote posteriori e dispongono di varie configurazioni e di un'ampia gamma di accessori per rispondere adeguatamente alle esigenze degli utenti. La loro configurazione, la messa in servizio ed eventuali regolazioni, devono essere eseguite solo da personale qualificato.



È vietato l'utilizzo delle carrozzine e di loro parti per un uso improprio o diverso da quanto previsto su questo manuale.

1.1 Descrizione

- 1 Telaio posteriore
- 2 Crociera
- 3 Sedile
- 4 Maniglia di spinta
- 5 Schienale
- 6 Piastra di regolazione
- 7 Telaio anteriore
- 8 Piastra portaforcella
- 9 Forcella anteriore
- 10 Pedana
- 11 Predellino
- 12 Salva abiti
- 14 Freni di stazionamento
- RW Ruota posteriore
- FC Ruotina anteriore



Le carrozzine modello DIVA sono realizzate con telaio pieghevole e crociera (2) in alluminio ed altri particolari realizzati con materiali tecnici compositi, acciai speciali, titanio e fibra di carbonio. Sono disponibili vari colori per il telaio da combinare con varie anodizzazioni colorate per il set di accessori e rifiniture.

Le imbottiture del sedile (3) e dello schienale (5) sono generalmente in tessuto di nylon nero. La tela schienale, che può essere realizzata anche in materiale traspirante per aumentarne il confort, è asportabile per facilitare le operazioni di pulizia e lavaggio ed è regolabile agendo sulle fasce velcrate poste sotto l'imbottitura stessa.

Una comoda tasca portaoggetti con zip di chiusura è posta nella parte inferiore dello schienale ed un'altra si trova anteriormente sotto il sedile.

Lo schienale è regolabile in altezza agendo sulle viti di fissaggio al telaio. Al momento dell'ordine è possibile scegliere tra schienale fisso e schienale regolabile in inclinazione; quest'ultimo permette una maggiore personalizzazione dell'assetto della carrozzina.

Sono disponibili, con alcune restrizioni di configurazione, vari tipi di telaio posteriore (1) per soddisfare differenti esigenze funzionali ed estetiche. Ogni modello mantiene una facile regolazione della posizione delle ruote posteriori nella ricerca dell'assetto più conveniente per l'utilizzatore. Su richiesta la carrozzina può essere configurata con passo prolungato, per soddisfare particolari esigenze.

Tenendo conto di eventuali restrizioni di configurazione, oltre alle ruote posteriori (RW) da 24" è possibile la scelta anche di ruote da 22" e 20", tutte dotate di dispositivo di estrazione rapida.

Le forcelle anteriori (9) sono regolabili in inclinazione e possono alloggiare differenti diametri di ruotine (FC), a diverse altezze.

Il telaio anteriore (7) è disponibile in più versioni: con pedane fisse, per alleggerire peso ed estetica, o con pedane estraibili per una maggiore praticità. Inoltre la versione con pedane estraibili dispone di un telaio anteriore che, una volta rimosse le pedane, minimizza l'ingombro in lunghezza della carrozzina. Il predellino (11) può essere unico o sdoppiato ed è sempre regolabile in altezza ed inclinazione.

La carrozzina può essere configurata con braccioli (13) chiusi o aperti con salva abiti (12) separato. Vari tipi di bracciolo, con diverse caratteristiche, sono disponibili per un'estrema personalizzazione dell'ausilio.

Nel caso di braccioli aperti o in assenza di braccioli è possibile scegliere tra una gamma di salva abiti (12) in tecnopolimero, alluminio o in fibra di carbonio.

I freni di stazionamento (14), a leva o a scomparsa, sono regolabili per compensare eventuali variazioni del diametro delle ruote posteriori e loro posizionamento.

L'ampia e ricercata varietà di accessori disponibili, consente di configurare ogni DIVA in modo estremamente personalizzato sia dal punto di vista estetico che funzionale.

1.2 Caratteristiche

Carrozzina superleggera

Telaio pieghevole in lega di alluminio

Crociera singola o doppia in alluminio

Schienale regolabile in inclinazione

Ruote posteriori regolabili in più posizioni

Piastra portaforcella anteriore regolabile in inclinazione

Diversi tipi di braccioli e salva abiti disponibili

Pedane fisse o estraibili

Possibilità di configurazione con monoguida

Portata max. 120kg

Nei moduli d'ordine DIVA sono previsti i diversi tipi di assetto e gli accessori con cui le carrozzine possono essere configurate.

2. Messa in servizio



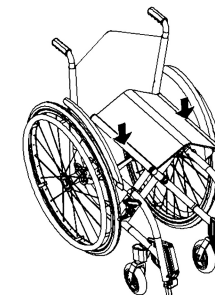
È importante che la messa in servizio di questi ausili sia eseguita da personale qualificato sia per valutarne l'idoneità sia per fornire le corrette istruzioni di utilizzo all'utente.

2.1 Apertura della carrozzina

- Esercitare una pressione a palmo aperto sulle parti laterali superiori del sedile (come indicato in figura) fino a quando la seduta non è perfettamente allineata al telaio.

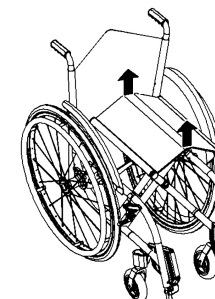


Attenzione a non avvolgere con le dita i tubi della crociera per non restare pizzicati tra il telaio e la crociera stessa.



2.2 Chiusura della carrozzina

- Ruotare verso l'alto i predellini per permettere la chiusura della carrozzina (operazione non necessaria se la carrozzina è dotata di pedana automatica);
- tirare verso l'alto la tela del sedile con entrambe le mani agendo nella parte centrale del sedile come indicato in figura.



2.3 Controllo pressione pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici contribuisce a mantenere efficiente la carrozzina e ad offrire maggior confort di utilizzo.

- Verificare il valore della pressione dei pneumatici con il valore indicato sulla copertura. (Indicativamente la pressione massima è di 7,5BAR per le ruote posteriori ad alta pressione, 4,5BAR per le ruote da 20", 22" e 24"x1.3/8 e di 2,5 BAR per le ruotine anteriori pneumatiche)



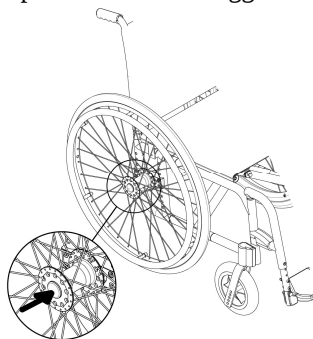
La pressione delle coperture modello *Schwalbe Marathon Plus* deve essere sempre tenuta da un minimo di 7 atmosfere ad un massimo di 9 atmosfere per non danneggiare le coperture stesse.



In caso di trasporto aereo si raccomanda di diminuire la pressione dei pneumatici.

2.4 Verifica sgancio e riaggancio delle ruote posteriori

Normalmente la carrozzina viene spedita con le ruote posteriori già montate. E' tuttavia necessario verificare il corretto funzionamento del dispositivo di estrazione rapida ed il corretto aggancio delle ruote al telaio prima di utilizzare l'ausilio:



- assicurarsi che i freni siano sbloccati;
- tenendo premuto il pulsante del perno di estrazione (al centro del mozzo) sfilare la ruota dalla sua sede;
- sempre tenendo premuto il pulsante, reinserire la ruota nella propria sede e rilasciare il pulsante assicurandosi che sia ritornato nella posizione di riposo;
- verificare l'efficienza dell'aggancio provando a tirare la ruota verso l'esterno senza premere il pulsante ed accertarsi che non si sfilì.

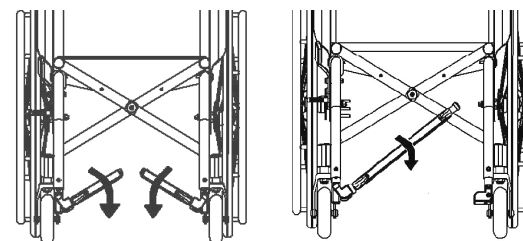


Per ragioni di sicurezza è importante ripetere questo controllo ogni volta che per motivi di trasporto, manutenzione o altro, vengano rimosse e reinserite le ruote posteriori dalla carrozzina.

2.5 Verifica delle pedane

La carrozzina DIVA può essere configurata, a seconda del modello, con pedane estraibili o non estraibili. In accordo con le limitazioni di configurazione, il predellino può essere unico alzabile automaticamente con la chiusura della carrozzina stessa, unico o separato alzabili manualmente.

Dopo aver aperto la carrozzina portare i predellini in posizione d'utilizzo ruotandoli verso il basso e, se il predellino è unico, porre particolare attenzione all'aggancio d'incontro dello stesso sul telaio dal lato opposto.



Predellini separati in profilo di alluminio

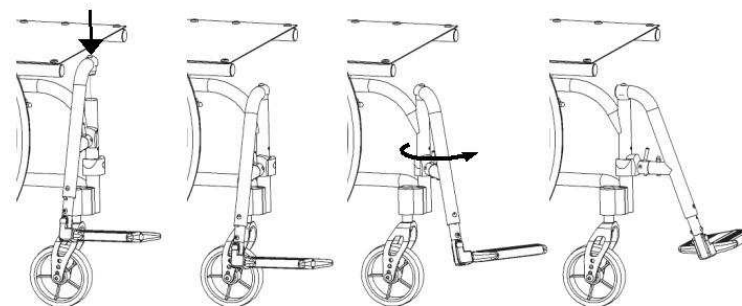
Predellino unico in profilo di alluminio

La pedana automatica, all'apertura della carrozzina, si posiziona autonomamente ed il predellino, in assenza di peso, rimane leggermente alzato da un lato. Questa condizione è del tutto normale per permettere l'automatismo della chiusura. Con un leggero peso sul predellino questo assume subito la posizione planare.

Nel caso di telaio con pedane estraibili, le pedane vengono imballate separatamente.

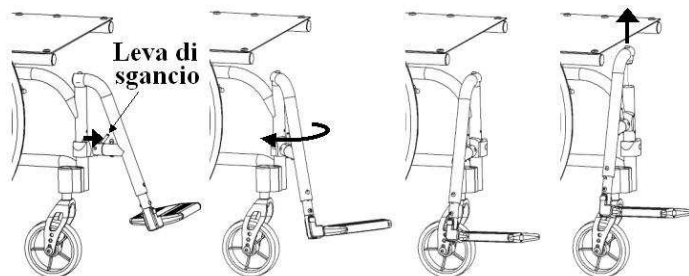
Per inserire la pedana:

- aprire la carrozzina;
- inserire le pedane nell'apposita sede di rotazione partendo da una posizione di apertura a 90° rispetto al telaio (come indicato in figura) e ruotarla verso l'interno finché non scatta il dispositivo di aggancio;



Per estrarre la pedana:

- Premere la leva di aggancio e ruotare le pedane verso l'esterno;
- Sfilare la pedana dal perno di rotazione tirandola verso l'alto.



Nota : In caso di necessità è possibile ruotare la pedana all'interno della carrozzina.

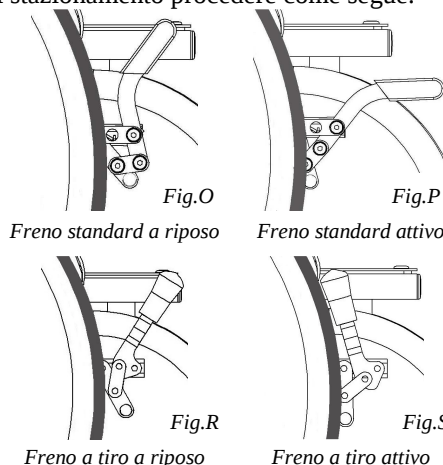
2.6 Verifica dei freni di stazionamento

Per verificare la funzionalità dei freni di stazionamento procedere come segue:

- attivare il freno (Fig. P, Fig.S);
- verificare che le ruote siano bloccate.

⚠ I freni in dotazione, ad esclusione di eventuali freni per accompagnatore (freni a tamburo), hanno solo funzione di stazionamento e non devono essere usati come freni di servizio.

Per garantire l'efficienza dei freni è necessario tenere controllata la pressione dei pneumatici e l'usura degli elementi di bloccaggio.



2.7 Verifica di eventuali accessori

Eventuali accessori richiesti al momento della configurazione della carrozzina potrebbero essere forniti separatamente, pertanto devono essere opportunamente assemblati prima di usare la carrozzina.

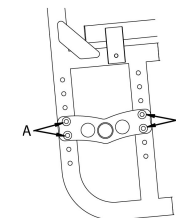
3. Regolazioni

La carrozzina viene inviata al cliente configurata secondo i parametri selezionati nella scheda d'ordine. Nel rispetto di eventuali conflitti di configurazione è comunque possibile intervenire anche successivamente sulle apposite regolazioni per variane l'assetto.

⚠ Per qualsiasi tipo d'intervento si raccomanda di fare riferimento a personale qualificato ed autorizzato.

3.1 Regolazione altezza sedile posteriore

- Estrarre la ruota posteriore premendo il pulsante dell'alberino ad estrazione rapida;
- sdraiare sul fianco la carrozzina;
- svitare le quattro viti "A" che fissano le piastrine al telaio;
- spostare le anime filettate interne sulla posizione desiderata
- reinserire e fissare le quattro viti "A";



3.2 Regolazione del baricentro

⚠ L'avanzamento della ruota posteriore rispetto all'asse dello schienale, minimizza lo sforzo di spinta e conferisce maggiore agilità e scorrevolezza alla carrozzina ma ne riduce i margini di sicurezza contro lo sbilanciamento all'indietro.

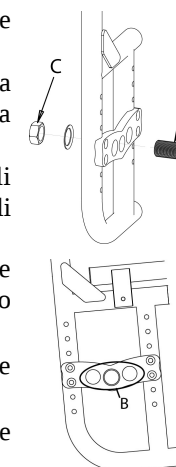
- Estrarre la ruota posteriore premendo il pulsante dell'alberino ad estrazione rapida;
- svitare il dado "C" facendo attenzione alla posizione della rosetta antisvitamento e di eventuali spessori e rimuovere la bussola porta ruota "D" dalla piastrina;
- rimontare la bussola "D" su uno dei fori "B" disponibili sulla piastrina avendo cura di mantenere l'ordine degli spessori e della rosetta antisvitamento.

Va considerato che più avanti è montato il mozzo e più agile risulta la carrozzina, mentre più indietro è montato il mozzo e meno attivo risulta l'assetto a vantaggio della sicurezza;

- reinserire la ruota, verificandone il corretto aggancio e blocco (vd.par.2.4);
- le operazioni vanno eseguite simmetricamente per entrambe le ruote.

⚠ Accertarsi di avere scelto la stessa posizione delle bussole porta ruota sul telaio. Combinazioni asimmetriche producono instabilità.

⚠ Una volta cambiata la posizione delle ruote è indispensabile regolare la perpendicolarità delle forcelle anteriori ed il posizionamento dei freni di stazionamento e la posizione dei salva abiti

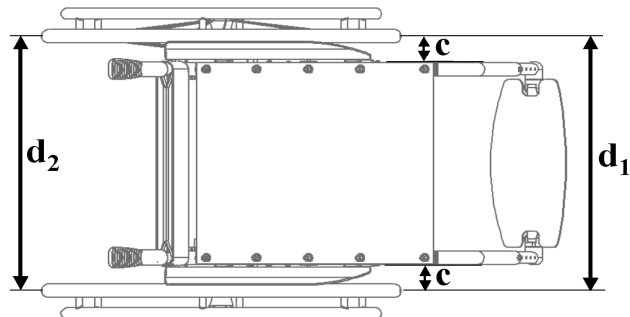
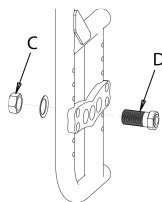


3.3 Regolazione della campanatura delle ruote posteriori

La campanatura delle ruote viene scelta al momento dell'ordine, tuttavia sono possibili successive variazioni.

Per cambiare la campanatura delle ruote è necessario sostituire la bussola con una di inclinazione diversa:

- estrarre la ruota posteriore premendo il pulsante dell'alberino ad estrazione rapida;
- svitare il dado "C" che tiene fissata la bussola "D" alla piastra di regolazione;
- sostituire la bussola "D" con quella di inclinazione desiderata;
- posizionare la bussola "D" ponendo attenzione che le due facce parallele siano perpendicolari al piano d'appoggio e appoggiare il dado "C" senza fissarlo definitivamente per permettere di controllare ed eventualmente correggere il corretto allineamento delle ruote;

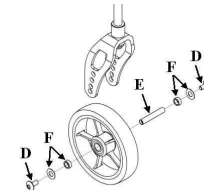


- inserire le ruote e controllare che le distanze tra di esse (d_1 e d_2), prese anteriormente e posteriormente all'altezza del mozzo, siano uguali;
- controllare che la distanza (c) presa tra il telaio e la ruota destra sia uguale alla corrispondente distanza a sinistra;
- una volta eseguite queste verifiche, ed eventualmente corrette le distanze girando di qualche grado una delle due bussole "D", è possibile stringere definitivamente i dadi "C" di fissaggio delle bussole stesse.

3.4 Regolazione dell'altezza anteriore del sedile da terra

E' possibile variare l'altezza anteriore della carrozzina variando il diametro delle ruote o scegliendo una posizione diversa della stessa ruotina sulla forcella:

- svitare completamente una delle viti "D" e sfilare il perno "E", dal lato della vite "D" non rimossa, facendo attenzione al posizionamento dei distanziali "F";
- sostituire, se necessario, la ruotina;
- posizionare la ruotina a livello del foro della forcella più appropriato;
- infilare il perno "E" facendo attenzione al posizionamento originale dei distanziali "F";
- fissare la vite "D".



Accertarsi di avere scelto la stessa posizione delle bussole porta ruota sul telaio. Combinazioni asimmetriche producono instabilità.

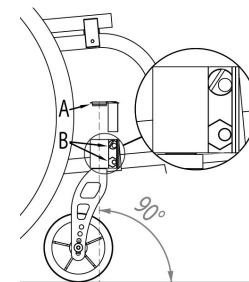


Una volta cambiata la posizione delle ruote posteriori è indispensabile regolare la perpendicolarità delle forcelle anteriori (vd. par.3.5).

3.5 Regolazione della perpendicolarità delle piastre portaforcella.

Una volta regolate l'altezza anteriore e/o posteriore della carrozzina è necessario procedere alla verifica della perpendicolarità dell'asse di rotazione della forcella rispetto al piano di appoggio. Questa regolazione è importante per ottenere scorrevolezza, agilità e sensibilità di guida.

- Rimuovere il tappo di protezione "A";
- allentare le due viti di fissaggio della piastra porta forcella "B";
- ruotare il dado eccentrico superiore finché non si raggiunge la perpendicolarità;
- stringere le viti di fissaggio "B";
- riposizionare il tappo di protezione "A".



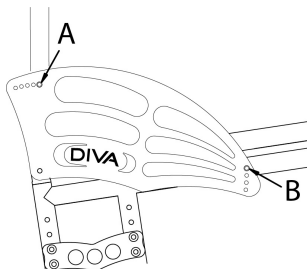
Nota: I dadi eccentrici che regolano e stringono le piastre portaruota sono di due tipi: uno con profilo rotondo montato in alto ed uno con profilo esagonale montato in basso. Con il dado a profilo rotondo si ottiene una regolazione continua ed è sufficiente svitare la vite senza toglierla per ruotarlo. Con il dado a profilo esagonale è necessario svitare completamente e rimuovere la vite di fissaggio ed il dado stesso per poterlo ruotare. Si suggerisce di intervenire sul dado esagonale solo quando non è possibile raggiungere la perpendicolarità agendo su quello superiore.

3.6 Regolazione dell'inclinazione dello schienale

L'angolo di inclinazione dell' schienale è fissato in accord con la scelta fatta al momento dell'ordine, tuttavia, se permesso dalla configurazione scelta, sono possibili delle variazioni.

- Rimuovere la vite "A";
- selezionare la nuova posizione dello schienale;
- reinserire e fissare la vite "A".

NOTA: se i fori disponibili nella zona della vite "A" non sono sufficienti è possibile agire anche sulla vite "B" per aumentare il campo di regolazione.

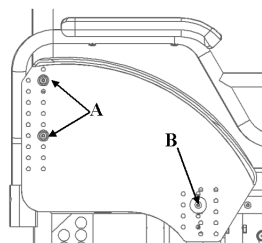


3.7 Regolazione dei salvaabiti

I salvaabiti, se presenti, sono fissati al telaio della carrozzina mediante le viti "A" e "B".

SALVAABITI IN PLASTICA:

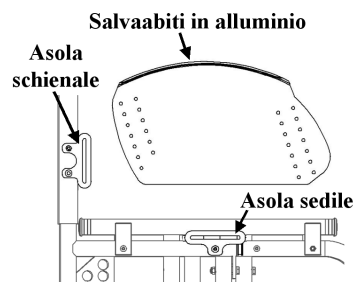
- Svitare completamente le viti di fissaggio "A" e "B";
- scegliere la nuova posizione della spondina salva abiti;
- fissare nuovamente le viti "A" e "B" avendo cura di mantenere l'ordine originale di eventuali spessori sagomati e rosette.



SALVAABITI IN ALLUMINIO

Per permettere una regolazione graduale, e il salva abiti in alluminio va fissato con le viti "A" e "B" alle apposite asole avvitate al telaio:

- allentare le viti "A" e "B";
- scegliere la nuova posizione della spondina salva abiti;
- fissare nuovamente le viti "A" e "B".



3.8 Regolazione e manutenzione dei freni

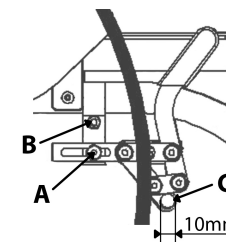


I freni in dotazione sono esclusivamente di stazionamento e non sono utilizzabili in alcun caso come freni di servizio.

I freni disponibili sono i freni classici o i freni a tamburo.

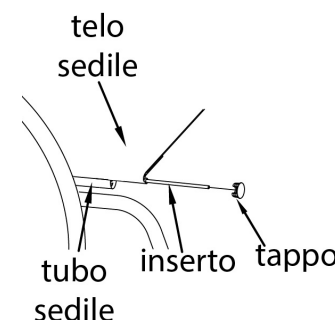
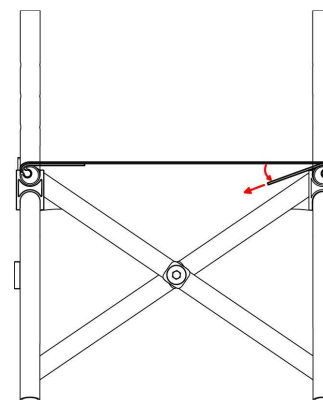
È possibile regolare la posizione dei freni classici:

- mettere il freno in posizione di riposo (vd. par. 2.6 Fig.O o R)
- allentare, senza svitarle completamente, le viti "A" che fissano il freno al supporto e la vite "B" che fissa il supporto al telaio;
- riposizionare il freno: a riposo il perno zigrinato deve distare circa 10 mm dal pneumatico;
- assicurarsi che il perno zigrinato "C" sia perpendicolare al pneumatico quindi stringere le viti di fissaggio "A" e "B";
- se il perno zigrinato "C" risulta usurato nell'area di contatto con il pneumatico può essere girare o sostituito;
- **verificare l'efficienza del freno** (vd. par. 2.6) e se necessario intervenire nuovamente come già descritto per allontanare o avvicinare leggermente il perno zigrinato al pneumatico.



3.9 Regolazione e sostituzione del telo sedile

La tensione della tela del sedile è regolabile tramite apposite fasce velcrate.

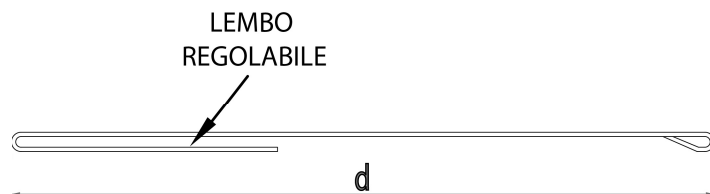


Regolazione della tensione del sedile:

- chiudere la carrozzina;
- togliere il tappo (svitando la vite posta sotto al sedile);
- togliere l'inserto;
- aggiustare la larghezza della tela;
- infilare l'inserto nella tela;
- infilare tela+inserto dentro la feritoia del tubo sedile;
- rimettere il tappo e fissarlo con la vite;

Sostituzione della tela sedile:

- posizionare la tela su un tavolo e piegare i lembi velcrati in modo tale che la larghezza "d" della tela sia di 2cm maggiore rispetto alla larghezza nominale della carrozzina;

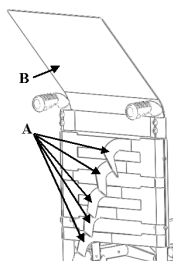


- infilare gli inserti, destro e sinistro, nella tela;
- infilare tela+inserto dentro la feritoia del tubo sedile, contemporaneamente lato destro e sinistro;
- reinserire il tappo e fissare la vite.

3.10 Regolazione della tensione del telo schienale

Il tensionamento dello schienale può essere facilmente regolato tramite apposite fasce velcrate:

- sollevare il telo "B" dello schienale. Normalmente è chiuso sul lato posteriore ma è possibile trovarlo chiuso in avanti, se richiesto da esigenze di configurazione;
- regolare la tensione delle fasce "A" aumentando o diminuendo la sovrapposizione dei due lembi velcrati;
- riporre il telo "B" dello schienale.



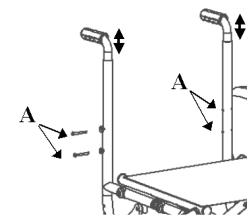
Le fasce "A" che regolano la tensione dello schienale, soprattutto quella più alta, non devono essere troppo tese per permettere un'agevole chiusura e apertura della carrozzina. Se la tensione è eccessiva, con l'andare del tempo, le ripetute operazioni di apertura e chiusura potrebbero danneggiare la struttura della carrozzina.

3.11 Regolazione dell'altezza dello schienale

L'altezza dello schienale viene scelta al momento dell'ordine, tuttavia sono possibili ulteriori regolazioni.

Se la carrozzina è dotata di maniglie di spinta è possibile abbassare o alzare lo schienale di alcuni centimetri agendo come segue:

- alzare il telo schienale e aprire le fasce di tensionamento per avere accesso alle viti "A" che fissano le prolunghe con maniglia al telaio della carrozzina;
- rimuovere le viti "A";
- alzare o abbassare i tubi fino a raggiungere l'altezza desiderata (i tubi sono pre-forati a passo di 2 cm);
- reinserire e fissare opportunamente le viti "A" precedentemente rimosse;
- ricomporre il telo dello schienale con il tensionamento corretto e ripiegare il telo (vd. par.3.10).

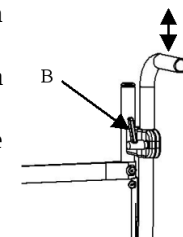


Se la carrozzina è dotata di maniglie di spinta regolabili in altezza è possibile abbassare o alzare lo schienale procedendo similmente a come descritto in precedenza.

3.12 Regolazione in altezza delle maniglie di spinta

Se la carrozzina è dotata di maniglie di spinta regolabili in altezza procedere come segue:

- girare in senso antiorario la levetta "B" in modo da allentare il fissaggio del morsetto;
- alzare o abbassare la maniglia di spinta nella posizione desiderata;
- fissare nuovamente la levetta "B";
- posizionare la levetta "B" in una posizione conveniente.



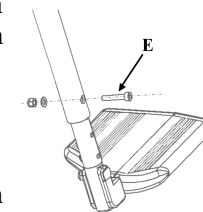
NOTA: le levette di fissaggio "B" funzionano a ripresa. Tirando la levetta verso l'esterno gira a vuoto, permettendo così di cambiarne la posizione di riposo.

3.13 Regolazione della distanza dei predellini dal sedile

Il supporto telescopico della pedana scorre internamente alla parte anteriore del telaio ed è bloccato nella posizione desiderata tramite la vite "E".

L'altezza è variabile con un passo di 2 cm:

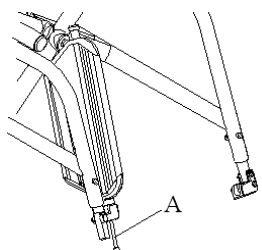
- allentare ed estrarre la vite "E" che fissa la pedana al telaio;
- traslare il predellino nella posizione voluta;
- reinserire la vite "E" di fissaggio e stringerla opportunamente.



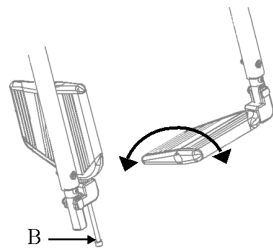
3.14 Regolazione dell'inclinazione dei predellini

Se la carrozzina è dotata di predellino unico o sdoppiato in profilo di alluminio, l'orientamento del piatto della pedana può essere regolato come segue:

- alzare il predellino in modo da avere accesso alla vite di regolazione;
- se il predellino è singolo allentare la vite "A" e spingerla internamente per rilasciare il blocco conico;
- se i predellini sono separati rilasciare le viti "B" e spingerle internamente per rilasciare i blocchi conici;
- posizionare i predellini con l'inclinazione richiesta;
- stringere opportunamente le viti "A" o "B".



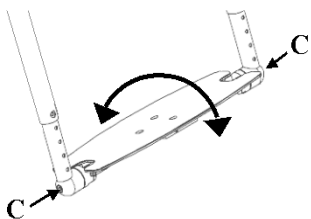
Predellino unico in profilo di alluminio



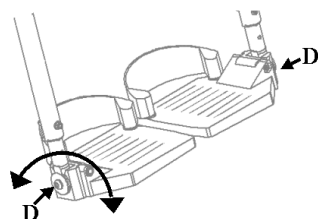
Predellini separati in profilo di alluminio

Se la carrozzina è dotata di pedana a chiusura automatica o di predellini in plastica l'orientamento del piatto della pedana può essere regolato come segue:

- se la pedana è a chiusura automatica allentare senza toglierle le viti se i predellini sono separati in plastica, allentare senza toglierle le viti "D";
- posizionare i predellini con l'inclinazione richiesta;
- stringere opportunamente le viti "C" o "D".



Pedana a chiusura automatica

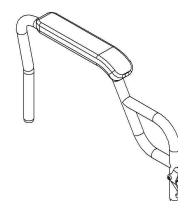


Predellini separati in plastica

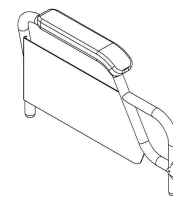
4. Braccioli

I braccioli possono essere:

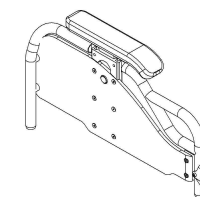
- o Desk (ridotto per tavolo) aperto da utilizzare se il salvaabiti è fissato al telaio;
- o Desk (ridotto per tavolo) chiuso con protezione per abiti integrata;
- o Desk (ridotto per tavolo) chiuso regolabile in altezza;
- o ad "U" aperto da utilizzare se il salvaabiti è fissato al telaio;
- o ad "U" chiuso con protezione per abiti integrata;
- o ad "U" chiuso regolabile in altezza;
- o Sport (ridotto per tavolo) aperto da utilizzare se il salvaabiti è fissato al telaio;
- o Sport (ridotto per tavolo) chiuso con protezione per abiti integrata;
- o Sport (ridotto per tavolo) chiuso regolabile in altezza;
- o ad "L" ribaltabile e regolabile in altezza.



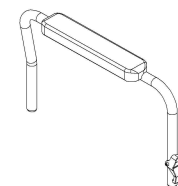
Desk aperto



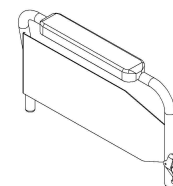
Desk chiuso



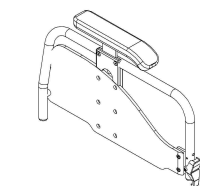
Desk regolabile in altezza



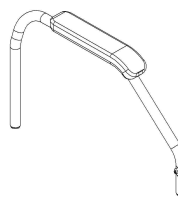
Ad "U" aperto



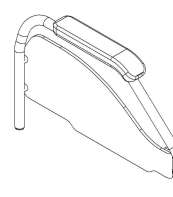
Ad "U" chiuso



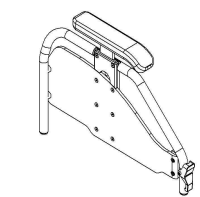
Ad "U" regolabile in altezza



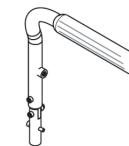
Sport aperto



Sport chiuso



Sport regolabile in altezza



Ad "L" ribaltabile e regolabile in altezza



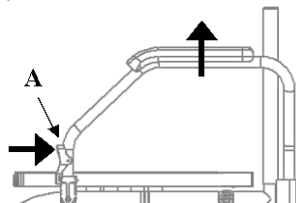
I braccioli non possono essere utilizzati per sollevare la carrozzina, sia con utilizzatore che senza.

5.1 Bracciolo estraibile

I braccioli modello Desk, “U” e Sport sono estraibili:

Per estrarre il bracciolo:

- premere la leva “A” e sollevare leggermente la parte anteriore del bracciolo fino a liberarne il bloccaggio;
- tirare il bracciolo verso l’alto per sfilarlo completamente anche dalla sede posteriore.



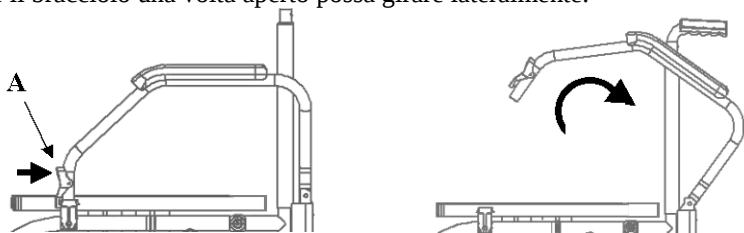
5.2 Bracciolo ribaltabile

I braccioli modello Desk, “U” e Sport possono essere ribaltabili.

Per ribaltare all’indietro il bracciolo agire come segue:

- premere la leva “A” e sollevare la parte anteriore del bracciolo in modo da liberarne il bloccaggio;
- ruotare verso il retro della carrozzina il bracciolo;
- se il bracciolo è anche estraibile è sufficiente tirarlo verso l’alto per estrarlo.

NOTA: al momento del reinserimento del bracciolo sul supporto posteriore fare attenzione che il perno sia completamente inserito sulla sua guida. Questa guida evita che il bracciolo una volta aperto possa girare lateralmente.

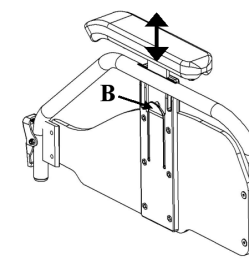


5.3 Bracciolo regolabile in altezza

Sono disponibili anche i braccioli Desk, “U” e Sport regolabili in altezza:

Per alzare/abbassare il bracciolo:

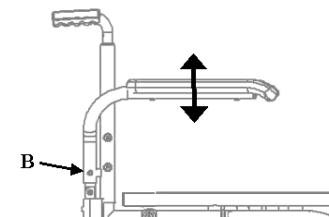
- tirare leggermente in fuori la linguetta di aggancio “B”;
- alzare/abbassare il bracciolo;
- rilasciare la linguetta “B”.



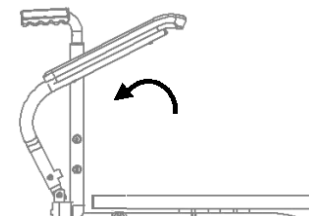
5.4 Bracciolo ad “L” ribaltabile e regolabile in altezza

L’altezza standard del bracciolo dal sedile è di 22 cm ma è possibile aumentarla di 2 o 4 cm anche successivamente all’ordine:

- rimuovere la vite “B” che fissa la prolunga con il bracciolo;
- alzare o abbassare il bracciolo fino a raggiungere l’altezza desiderata (il tubo è pre-forato ogni 2 cm per uno spostamento massimo di 4 cm);
- reinserire e fissare la vite precedentemente rimossa.



Inoltre, se previsto dalla configurazione scelta, è possibile ribaltare all’indietro il bracciolo facendolo ruotare verso lo schienale ed estrarlo tirandolo verso l’alto.



5. Antiribaltamento

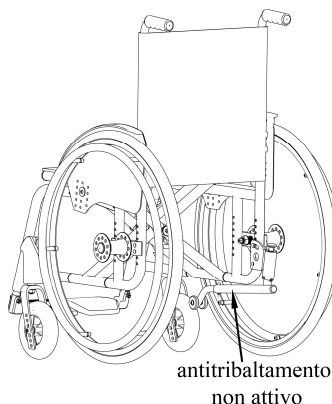
La carrozzina può essere dotata di antiribaltamento destro o sinistro o entrambi.



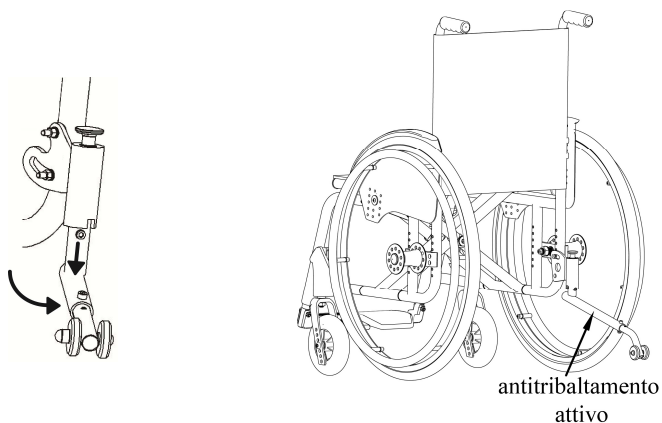
Le ruotine antiribaltamento non vanno in alcun caso utilizzate come ruotine di transito

6.1 Utilizzo dell'antiribaltamento girevole nei telai con posteriore curvo

Quando l'antiribaltamento non è attivo, è posizionato sotto al telaio:



Per rendere attivo l'antiribaltamento spingerlo verso il basso e ruotarlo verso l'esterno fino a che si blocca nell'apposita sede.

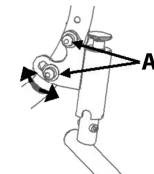


6.2 Regolazione dell'antiribaltamento nei telai con posteriore curvo

La posizione dell'antiribaltamento viene determinata durante l'assemblaggio tuttavia sono possibili ulteriori regolazioni per variare l'altezza della ruotina da terra.

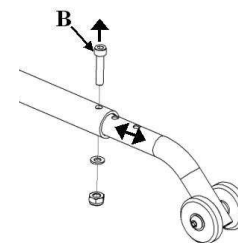
6.2.1 Regolazione tramite piastre di fissaggio

- allentare, senza rimuoverle, le viti "A";
- ruotare la piastra di fissaggio in modo da ottenere la distanza da terra desiderata;
- stringere nuovamente le viti "A".



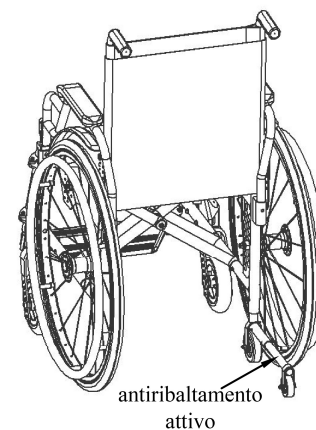
6.2.2 Regolazione del terminale

- rimuovere la vite "B";
- far scorrere il tubo che supporta la ruotina fino ad ottenere la posizione desiderata (il terminale è preforato con un passo di 2cm);
- reinserire e fissare la vite "B".



6.3 Utilizzo dell'antiribaltamento nei telai con posteriore dritto

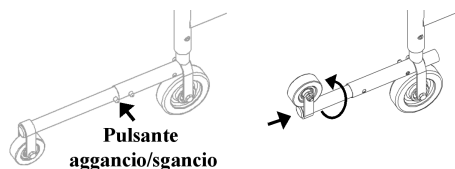
L'antiribaltamento nel telaio con posteriore dritto è fissato al supporto per la ruotina per passaggi stretti.



Quando l'antiribaltamento non viene utilizzato è possibile:

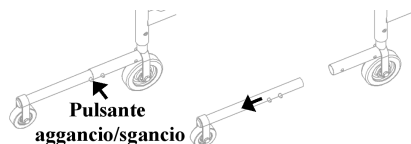
a. accorciare l'antiribaltamento con la ruotina rivolta verso l'alto:

- premere il pulsante di aggancio/sgancio rapido;
- far girare l'antiribaltamento per portare la ruotina rivolta verso l'alto e far scorrere il tubo nella sede accorciando l'antiribaltamento finché il perno raggiunge il rispettivo foro di blocco;



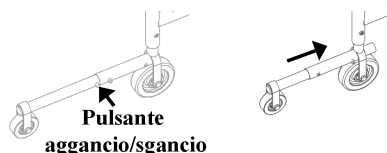
b. togliere completamente l'antiribaltamento:

- premere il pulsante di aggancio/sgancio rapido;
- estrarre l'antiribaltamento;



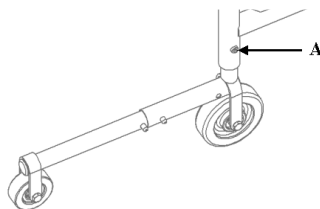
c. accorciare l'antiribaltamento con la ruotina rivolta verso il basso:

- premere il pulsante di aggancio/sgancio rapido;
- Far scorrere il tubo nella sede accorciando l'antiribaltamento finché il perno raggiunge il rispettivo foro di blocco.



6.4.1 Regolazione dell'altezza

- Rimuovere la vite "A";
- far scorrere il tubo che fissa la ruotina per passaggi stretti nel telaio fino ad ottenere la posizione desiderata;
- stringere nuovamente la vite "A".



6. Monoguida a doppio corrimano

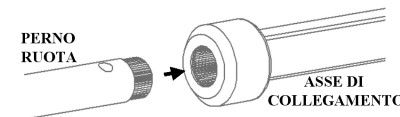
Le carrozzine possono essere configurate con monoguida unilaterale a doppio corrimano di spinta.

Questa particolare opzione deve essere parte della configurazione originale della carrozzina in quanto non è possibile intervenire successivamente se il telaio non è predisposto per questo tipo di accessorio.

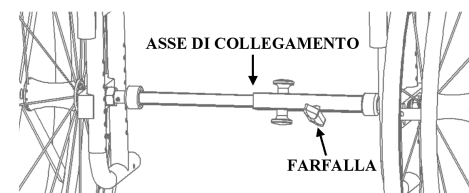
Il sistema monoguida a doppio corrimano è composto da una ruota che, oltre ad avere il normale corrimano di spinta, ne presenta un secondo di diametro più piccolo; questo secondo corrimano, attraverso un'asse di collegamento, trasmette il moto di rotazione sulla ruota opposta sprovvista di anelli di spinta.

Come inserire l'asse di collegamento ruote:

- aprire la carrozzina;
- assicurarsi che le ruote siano inserite opportunamente sulle piastre (vd. par. 2.4);
- inserire l'asse di collegamento sui perni di estrazione delle ruote posteriori, ponendo particolare attenzione che l'accoppiamento dei terminali dentati sia completo;



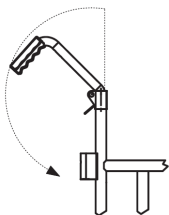
- muovere di qualche centimetro la carrozzina per permettere eventuali assestamenti;
- fissare la farfalla di bloccaggio dell'asse.



NOTA: prima di fissare la farfalla di bloccaggio dovrebbe essere eseguito, con l'utente seduto sulla carrozzina, un piccolo movimento della carrozzina per permettere eventuali assestamenti in larghezza della carrozzina stessa e ridurre eventuali giochi sugli accoppiamenti tra asse di collegamento e i perni delle ruote posteriori.

I mozzi delle ruote monoguida hanno perni di estrazione con il terminale dentato per essere connessi in modo sicuro all'asse di collegamento.

7. Schienale con snodo



Lo schienale con snodo ha il solo scopo di ridurre l'ingombro della carrozzina in altezza per facilitarne il trasporto.

L'altezza di montaggio degli snodi può variare in funzione delle scelte di configurazione dell'ausilio.

Gli snodi sullo schienale mantengono la caratteristica di regolazione in altezza dello schienale stesso.

Lo schienale con snodo è incompatibile spinte laterali e con la barra tenditrice.

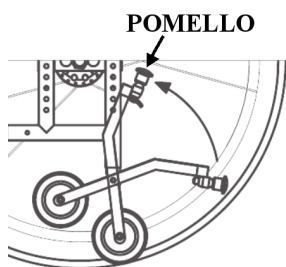


In caso di utilizzo della carrozzina con un montascale, eventuali agganci devono appoggiare nella parte fissa dello schienale sotto lo snodo e non devono in nessun caso appoggiare sulla parte superiore snodabile dello schienale.



Si raccomanda la massima attenzione nell'accertarsi che lo schienale sia opportunamente agganciato se si affrontano scalini o salite/discese impegnative.

8. Passaggi stretti a leva



Le ruote per passaggi stretti a leva sono dispositivi che facilitano il sollevamento della carrozzina per potere estrarre le ruote posteriori e ridurre così l'ingombro in larghezza.

Possono essere attivate dall'accompagnatore, ed in alcuni casi anche dall'utente stesso.

Una volta attivati i passaggi stretti a leva fare attenzione che il pomello sia correttamente agganciato alla sede.

Per disattivare le ruote tirare verso l'alto il pomello in modo da sganciarlo dalla sede quindi far scendere la leva.

Questo dispositivo comporta alcune limitazioni di configurazione principalmente legate all'altezza posteriore del sedile da terra ed alla dimensione delle ruote di spinta.



Le ruote per passaggi stretti a leva sono incompatibili con alcune configurazioni delle ruote posteriori.



Le ruote per passaggi stretti a leva sono incompatibili con eventuali pedalini di sbilanciamento e dispositivi antiribaltamento.

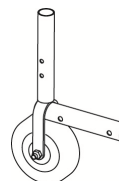


Le ruote per passaggi stretti a leva sono incompatibili con carrozzine configurate con il posteriore curvo.

9. Sbilanciamento

Il pedalino di sbilanciamento è un dispositivo utile all'accompagnatore per ridurre lo sforzo per superare dei piccoli gradini o per facilitare spostamenti su terreni accidentati, ghiaia, porfido e pavé.

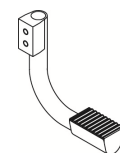
Modelli con telaio posteriore dritto



Nei telai configurati con posteriore dritto, i pedalini di sbilanciamento sono integrati nel supporto delle ruote per passaggi stretti, pertanto in caso di richiesta di aggiunta o sostituzione è necessario sostituire il supporto completo.

Nelle medesime configurazioni, il pedalino di sbilanciamento è utilizzato anche come sede per l'inserimento dell'antiribaltamento estraibile (vd.par.6.3).

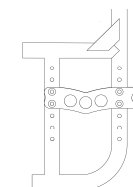
Modelli con telaio posteriore curvo



Nei telai configurati con posteriore curvo, i pedalini di sbilanciamento sono dispositivi indipendenti collegati al telaio utilizzando gli stessi fori disponibili per il fissaggio delle bussole o delle piastre posteriori porta-ruote.

In questi telai non è possibile selezionare sia l'antiribaltamento che lo sbilanciamento dallo stesso lato.

10. Prolunga passo



Le piastre passo prolungato per le ruote di spinta sono indicate per arretrare l'asse delle ruote posteriori ed aumentare così la stabilità della carrozzina in presenza di determinate patologie. La prolunga del passo diventa obbligatoria in presenza di configurazioni particolari come per lo schienale reclinabile.

La posteriorizzazione dell'asse delle ruote di spinta sposta in avanti il baricentro del complesso utilizzatore&carrozzina: ciò rende più sicuro l'assetto della carrozzina stessa ma allo stesso tempo la rende meno agile nella guida e più difficile da spingere, sia per l'utilizzatore sia per l'accompagnatore.

11. Barra tenditrice

La barra tenditrice è un dispositivo applicato allo schienale con lo scopo di stabilizzare la geometria della carrozzina in determinate configurazioni.

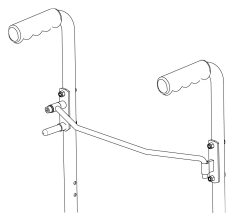
E' consigliato quando l'altezza dello schienale supera i 41 cm e diventa obbligatorio per determinate combinazioni di larghezza della carrozzina ed altezza degli schienali o per configurazioni che prevedono schienali reclinabili o con molle di assorbimento che necessitano di una connessione per facilitare la simmetria di movimento dei tubi dello schienale.

Vi sono alcune incompatibilità nella scelta della barra tenditrice con maniglie di spinta regolabili in altezza o con schienali snodati.

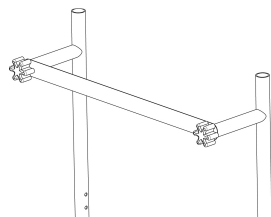
In questo caso la OFF CARR si riserva di accettare o meno la richiesta di configurazione previo verifica di compatibilità meccanica.

In caso di sostituzione o aggiunta, contattare il proprio rivenditore o la OFFCARR s.r.l. per essere guidati sulla scelta della configurazione idonea e per eventuali istruzioni di assemblaggio.

La barra tenditrice è un dispositivo disinseribile per poter chiudere l'ausilio per i trasporti.



BARRA AD INSERIMENTO LIBERO
Con schienali standard



BARRA CON GALLETTO DI FISSAGGIO
Con schienali predisposti per una prolunga
o per un appoggiatesta

12. Tavolino

Alle carrozzine, se provviste di bracciolo, può essere applicato un tavolino.

Nota: non sono previsti attacchi per braccioli ad "L".

I tavoli, tutti con incavo, sono disponibili:

In plastica (di colore grigio): taglia unica larghezza 60 cm

Morbido imbottito:

taglia S (small) larghezza 50 cm

taglia M (media) larghezza 60 cm

taglia L (large) larghezza 70 cm

Trasparente in polycarbonato:

taglia S (small) larghezza 50 cm

taglia M (media) larghezza 60 cm

taglia L (large) larghezza 70 cm



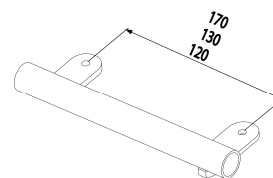
Vi sono vari tipi di attacco tra tavolo e bracciolo a seconda del modello del tavolino stesso, del bracciolo e dell'appoggiatesta; pertanto in fase d'ordine di eventuali pezzi di ricambio, è indispensabile specificare il modello della carrozzina, il tipo di bracciolo, di appoggiatesta e di tavolo.

Per ogni tipo di tavolo, sono disponibili sia agganci unici centrali che doppi.

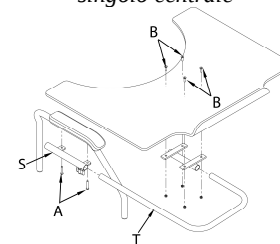
Per applicare un tavolo ad una carrozzina:

- allentare e sfilare le viti "A" che fissano l'appoggiatesta al bracciolo;
- montare il supporto tavolo facendo attenzione se destro o sinistro e bloccarlo utilizzando 2 nuove viti 5mm più lunghe di quelle tolte;
- infilare i tubi portatavolo e fissarli alla profondità desiderata con l'apposita farfalla "B";
- fissare i tubi portatavolo al tavolo con le viti "C".

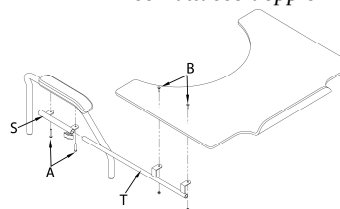
Supporto tavolo



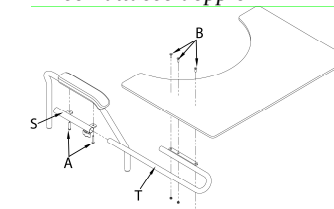
Tavolo con attacco
singolo centrale



Tavolo in polycarbonato
con attacco doppio



Tavolo imbottito o in plastica
con attacco doppio

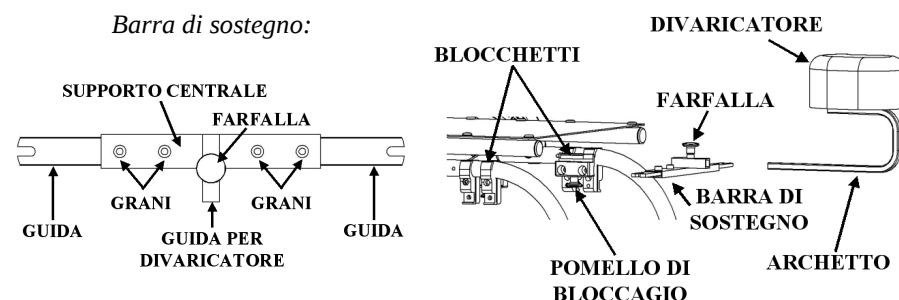


13. Divaricatore

Alle carrozzine, se necessario, può essere applicato un pomolo divaricatore estraibile.

Per il montaggio seguire le seguenti indicazioni:

- montare i blocchetti, dati in dotazione, sui tubi laterali del telaio.
- una volta montati i blocchetti, posizionare la barra di sostegno del divaricatore.
- la larghezza del supporto centrale è regolabile agendo sulle due guide laterali telescopiche fissate al supporto stesso.
- inserire le guide sui blocchetti facendo attenzione ai perni di bloccaggio e serrare opportunamente i grani;
- infilare il divaricatore sull'apposita guida e bloccarlo con la farfalla di bloccaggio;
- è possibile rimuovere solo il divaricatore allentando la farfalla e sfilandolo. In questo caso la barra di sostegno rimane in posizione e non consente la chiusura della carrozzina per il trasporto;
- è possibile rimuovere il divaricatore, inclusa la barra di sostegno, agendo sui pomelli situati sui blocchetti. Per liberare la barra ed estrarre il gruppo divaricatore completo è sufficiente agire su uno dei pomelli. In questo modo è possibile chiudere la carrozzina per il trasporto;

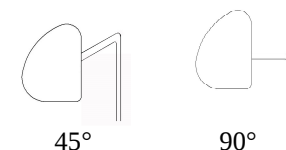


- è possibile variare di 2cm la distanza fra la tela del sedile e il divaricatore capovolgendo la barra di sostegno;
- l'archetto in acciaio che collega il divaricatore alla barra di sostegno è disponibile in diverse altezze a seconda della distanza richiesta tra la tela del sedile ed il cuneo divaricatore per alloggiare eventuali cuscini.

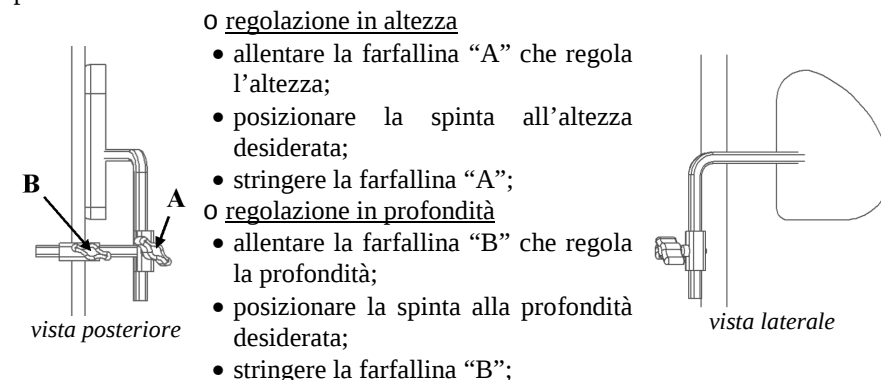
14. Spinte laterali

Alle carrozzine, se necessario, possono essere applicate delle spinte toraciche laterali.

Le spinte laterali possono avere il braccetto di supporto con angolo di 45° o 90° per poter raggiungere posizioni diverse.

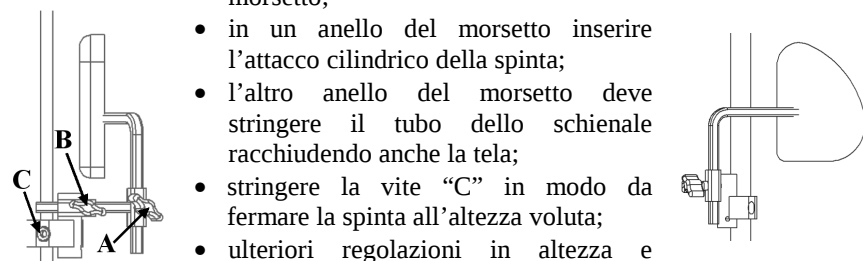


Le spinte sono regolabili in altezza e profondità tramite due farfalline "A" e "B" poste sul retro:



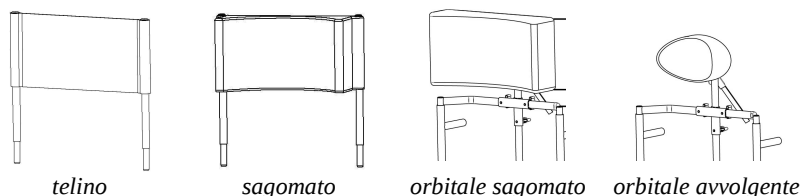
Se vi è la necessità di aggiungere delle spinte laterali e la carrozzina non ha gli attacchi già predisposti, è possibile richiederle con l'apposito morsetto che permette di collegarle al telaio:

- allentare la vite "C" che chiude il morsetto;
- in un anello del morsetto inserire l'attacco cilindrico della spinta;
- l'altro anello del morsetto deve stringere il tubo dello schienale racchiudendo anche la tela;
- stringere la vite "C" in modo da fermare la spinta all'altezza voluta;
- ulteriori regolazioni in altezza e profondità possono essere eseguite come descritto precedentemente.



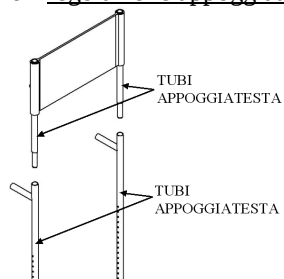
15. Appoggiatesta

Le carrozzine possono essere dotate di appoggiatesta a telino, sagomato, orbitale sagomato ed orbitale avvolgente.



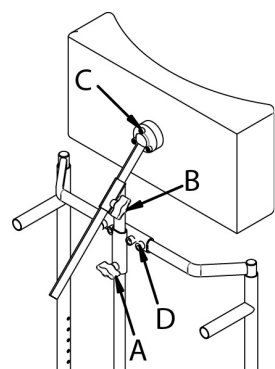
L'altezza dell'appoggiatesta viene scelta al momento dell'ordine, tuttavia se è stato scelto un appoggiatesta regolabile, sono possibili ulteriori regolazioni:

O regolazione appoggiatesta a telino o sagomati:



- allentare le farfalline posta sul retro dei tubi dell'appoggiatesta;
- posizionare l'appoggiatesta all'altezza desiderata;
- stringere le farfalline.
- gli appoggiatesta a telino o sagomati sono estraibili, sfilandoli verso l'alto, per consentire la chiusura della carrozzina e ridurne l'ingombro in altezza;

O regolazione appoggiatesta orbitali:



- per posizionare l'appoggiatesta all'altezza desiderata agire sulla farfallina "A" posta sulla regolazione verticale del supporto;
- per avanzare o posteriorizzare l'appoggiatesta agire sulla farfallina "B" posta sulla regolazione orizzontale del supporto;
- per modificare l'orientamento dell'appoggiatesta allentare le viti poste alla base dello snodo "C" sull'appoggiatesta;
- una volta definita la posizione corretta, stringere opportunamente viti e farfalline di regolazione;
- per adattare la larghezza dei supporti alla larghezza dello schienale agire sulla farfallina "D" (in maniera simmetrica a destra e a sinistra per mantenere l'appoggiatesta centrato);
- per rimuovere l'appoggiatesta sfilare i supporti dalle maniglie di spinta.

16. Copriraggi

I copriraggi sulle ruote posteriori delle carrozzine hanno funzione di protezione contro l'inserimento accidentale delle dita o delle mani dell'utilizzatore tra i raggi delle ruote stesse.

Oltre a svolgere un'azione di sicurezza hanno anche una funzione estetica: spesso infatti sono disegnati e colorati, sono maggiormente usati sulle carrozzine per bambino.

Possono essere fissati ai raggi con velcri o clips a seconda dei modelli.

17. Sedile WC

Il sedile WC è un particolare tipo di sedile rigido imbottito che sostituisce il telo del sedile in una carrozzina.

La parte centrale è asportabile per lasciare spazio e permettere l'evacuazione.

Sotto al sedile vi sono due guide di supporto per la vaschetta di raccolta.

Il sedile WC è estraibile pertanto la carrozzina si può chiudere per il trasporto.

Per motivi funzionali, il sedile WC risulta incompatibile con assetti di seduta molto inclinata. La massima differenza consigliata tra l'altezza anteriore e posteriore del sedile da terra è di 4 cm.

18. Uso della carrozzina



Per muoversi in sicurezza e poter utilizzare efficacemente la carrozzina, si raccomanda di consultare sempre personale qualificato.

Di seguito sono riportati alcuni suggerimenti e raccomandazioni per un uso corretto della carrozzina, mirati anche a mantenerne nel tempo le caratteristiche di sicurezza e durata:

- Il freno ha solo una funzione di stazionamento e non deve in nessun caso essere utilizzato come freno di servizio per rallentare la carrozzina in movimento.
Per assicurare l'efficienza dei freni mantenere opportunamente gonfiati i pneumatici e verificare ogni 3 mesi l'usura dei perni zigrinati di bloccaggio.
- **I braccioli non sono progettati per sollevare la carrozzina.**
- **Le ruotine antiribaltamento non vanno in alcun caso utilizzate come ruotine da transito.**
- Evitare di sporgersi troppo in avanti perché, spostando eccessivamente il baricentro, è possibile raggiungere il ribaltamento.
- Affrontare pendenze sopra i 6° sempre con un accompagnatore. Questo limite è solo indicativo e dipende dalla configurazione ed in particolare dal bilanciamento dell'insieme carrozzina&utilizzatore. La configurazione consente anche bilanciamenti estremi e di conseguenza con un rischio di ribaltamento proporzionale. (Maggiore è l'interasse tra il mozzo delle ruote e l'asse dello schienale, migliore è la maneggevolezza del mezzo ma maggiore è il rischio di ribaltamento). È possibile, su richiesta, montare l'antiribaltamento.
- La carrozzina va usata solo per il trasporto di una persona e non di oggetti in generale.
- Evitare di impennare la carrozzina senza il controllo di un accompagnatore.
- Evitare il contatto prolungato della carrozzina con l'acqua. Si possono determinare ossidazioni indesiderate di alcune parti metalliche ed il decadimento delle caratteristiche di sicurezza dei materiali interessati.
- Evitare il contatto con l'acqua marina e con la sabbia, in questi casi procedere a un'immediata e accurata pulizia.
- Effettuare un controllo generale della carrozzina almeno ogni tre mesi

controllando in particolare il gonfiaggio dei pneumatici, il funzionamento degli assi ad estrazione rapida, l'efficienza dei freni, la scioltezza di funzionamento nei movimenti del telaio ed eventualmente mettere un po' di lubrificante se necessario. Verificare la funzionalità delle parti estraibili.

- Pulire ciclicamente la carrozzina usando un panno umido evitando di immergerla anche parzialmente. Mantenere pulita la carrozzina prolunga l'efficienza della stessa oltre a contribuire a valorizzare la propria immagine.
- La carrozzina in particolari configurazioni può includere tra i suoi componenti alcune parti metalliche cromate. In caso di allergia al Cromo non usare l'ausilio ed informare la ditta per le necessarie sostituzioni se non già specificate al momento dell'ordine. Si prega di avvertire la ditta nel caso si verifichino allergie ed altri inconvenienti simili dovuti al contatto con materiali che compongono la carrozzina.
- Il tessuto usato per i rivestimenti della carrozzina è lavabile con acqua a bassa temperatura. In ogni caso evitare di bagnare o immergere altre parti della carrozzina.
- Non vi è evidente pericolo di provocare lesioni a persone durante le operazioni di apertura e chiusura se eseguite secondo le istruzioni riportate in questo manuale in quanto la carrozzina è stata progettata per ridurre i rischi accidentali durante l'uso o la preparazione all'uso.



La pressione delle coperture modello *Schwalbe Marathon Plus* deve essere sempre tenuta da un minimo di 7 atmosfere ad un massimo di 9 atmosfere per mantenere l'idoneità delle coperture stesse.



Tenere la carrozzina lontana da fonti di calore in quanto non tutti i rivestimenti selezionabili nel modulo d'ordine sono ignifughi.

19. Principali accorgimenti da adottare per limitare i rischi legati ad un uso scorretto della carrozzina

- ⚠ Per le operazioni di apertura e chiusura appoggiare le mani nei punti indicati evitando di avvolgere i tubi della crociera con le dita per non pizzicarsi.
- ⚠ Non usare i freni per rallentare il moto. Essi sono progettati per il solo stazionamento della carrozzina.
- ⚠ I braccioli non sono progettati per sollevare la carrozzina.
- ⚠ Non utilizzare le ruotine antiribaltamento come ruotine di transito.
- ⚠ Controllare sempre l'efficienza dei dispositivi di estrazione rapida delle ruote specialmente per chi è abituato a staccarle e ricomporle frequentemente.
- ⚠ Freni e salvaabiti non sempre hanno una distanza dalle ruote superiore ai 2.5 cm. Fare attenzione a non inserire accidentalmente le dita tra ruota e salvaabiti o freni per evitare il pericolo di pizzicarsi.
- ⚠ La carrozzina va manutenzionata regolarmente sia per mantenerla efficiente ma soprattutto per mantenerne i requisiti di sicurezza.
- ⚠ Manutenzioni inefficaci e l'uso improprio dell'ausilio potrebbero provocare danni e lesioni agli utenti o agli accompagnatori.
- ⚠ In caso di trasporto aereo si consiglia di diminuire la pressione dei pneumatici.
- ⚠ La carrozzina non è adatta all'utilizzo in camera iperbarica.
- ⚠ Per bloccare la carrozzina su un mezzo di trasporto con l'utilizzatore a bordo è consigliato contattare il rivenditore o se necessario contattare il produttore per avere maggiori informazioni sui punti di aggancio.
- ⚠ Attivare i freni prima di ogni trasferimento dalla/alla carrozzina.

20. Manutenzione, ispezioni e controlli

Settimanalmente:

- ✓ Controllare la pressione dei pneumatici. Ogni copertura riporta sulle fasce laterali la pressione per cui sono state progettate. Un pneumatico sgonfio pregiudica l'efficacia dei freni e la scorrevolezza della carrozzina.
- ✓ Verificare l'efficienza dei dispositivi di estrazione rapida e se necessario ungere i perni e le bussole con un po' di lubrificante per garantire le operazioni di estrazione e reinserimento delle ruote.
- ✓ Controllare il tensionamento del telo dello schienale per mantenere una posizione confortevole

Trimestralmente:

- ✓ Controllare il fissaggio delle viti delle piastre porta ruota posteriori.
- ✓ Controllare il fissaggio delle viti delle piastre portafortella anteriori.
- ✓ Verificare l'usura delle ruote anteriori. Nel caso di ruotine piene potrebbero essere usurate al punto tale da influire sull'assetto anteriore della carrozzina. In questo caso procedere alla sostituzione delle ruotine o intervenire sulla correzione della perpendicolarità delle piastre portafortella per ridare scorrevolezza alla carrozzina.
- ✓ Verificare l'efficienza dei cuscinetti sulle ruote posteriori, anteriori e sulle piastre portafortella. In caso di sostituzione rivolgersi a personale esperto ed autorizzato.
- ✓ Verificare l'efficienza dei freni ed eventualmente regolarli. Se è richiesta la sostituzione del perno zigrinato per eccessiva usura, rivolgersi a personale esperto.
- ✓ Lubrificare le parti in movimento come gli snodi della crociera, della pedana, gli alberini di estrazione rapida delle ruote e le bussole per le ruote. Come lubrificante suggeriamo un olio siliconico, che è efficiente e non sporca.

Si raccomanda di affidarsi esclusivamente a personale esperto ed autorizzato per qualsiasi intervento di manutenzione, regolazione e sostituzione di parti che compongono la carrozzina.

21. Istruzioni per la pulizia e la disinfezione



Le operazioni di pulizia e disinfezione devono essere eseguiti da personale qualificato.



Usare protezioni per occhi occhi/viso appropriate e guanti durante le operazioni di pulizia e disinfezione.

Nel caso la carrozzina venisse a contatto con sangue o altri fluidi corporei la carrozzina deve essere prima pulita e poi disinfettata secondo le seguenti istruzioni.

Nota: Nella maggior parte dei casi conviene ed è più efficace rimuovere il telo sedile e schienale prima di procedere con la pulizia e disinfezione.

TELAIO

- Lavare la carrozzina con un panno umido usando acqua tiepida e sapone neutro per rimuovere lo sporco;
- lavare nuovamente la carrozzina con un panno umido di acqua per rimuovere il detergente;
- asciugare la carrozzina;
- ispezionare visivamente la pulizia dell'ausilio;
- disinfettare la carrozzina usando alcool al 70-90%;
- assicurarsi che la carrozzina sia completamente asciutta prima di procedere.

TELE

In caso l'utilizzatore rimanga lo stesso prima e dopo la pulizia:

- lavare, sciacquare, asciugare e disinfettare le tele usando lo stesso procedimento eseguito per il telaio;
- assicurarsi che le tele siano completamente asciutte prima di ri-assemblarle al telaio.

In caso l'utilizzatore cambi dopo la pulizia:

- si consiglia di sostituire tela sedile e schienale con tele nuove.

Nota: durante le operazioni di pulizia la carrozzina deve essere accuratamente ispezionata per individuare eventuali danni, ossidazioni o malfunzionamenti. Se si riscontra qualche danno o malfunzionamento i componenti devono essere riparati o sostituiti.



Tutti i rifiuti generati da questa procedura devono essere smaltiti secondo le locali norme vigenti.

22. Assistenza tecnica autorizzata

- 1) Per qualsiasi problema rivolgersi alla ditta costruttrice o al rivenditore notificando il modello ed il numero di matricola della carrozzina per cui sono richieste istruzioni o assistenza tecnica.
- 2) Per denunciare eventuali guasti o rotture comunicare quanto segue:
 - a) modello
 - b) numero di matricola
 - c) tipo di guasto
 - d) riferimento dell'ausilio riportato nella scheda d'ordine se disponibile
 - e) rivenditore

Tutti gli elementi che compongono la carrozzina sono disponibili come parti di ricambio.

23. Modalità di garanzia

- 1) Il periodo di garanzia del telaio è pari a 3 (tre) anni a decorrere dalla data di consegna della carrozzina stessa da riportare nella cartolina di garanzia che deve essere compilata ed inviata entro 10 gg. dall'acquisto, pena la decadenza della garanzia.
- 2) La targhetta riportante la matricola della carrozzina, l'indirizzo del costruttore ed il marchio CE non deve mai essere tolta, pena la decadenza della garanzia.
- 3) Le parti di naturale usura non rientrano nella garanzia, tranne per un logorio improprio a causa di accertati difetti di fabbricazione.
- 4) La garanzia non comprende le spese dell'eventuale trasporto.
- 5) Durante il periodo di garanzia, OFFCARR potrà procedere a propria discrezione alla riparazione o alla sostituzione della parte difettosa.
- 6) Non è riconosciuta alcuna garanzia per danni provocati da negligenza, trascuratezza, manomissioni o da errate manutenzioni da parte di personale non autorizzato.
- 7) Per danni avvenuti durante il trasporto, non risponderà OFFCARR ma il trasportatore stesso, pertanto è indispensabile notificare immediatamente il danno riportato al trasportatore e per conoscenza a OFFCARR.
- 8) La garanzia non copre eventuali danni a cose o a persone provocati dal malfunzionamento della carrozzina.
- 9) Ogni carrozzina è accompagnata dal presente manuale d'uso al quale è allegata anche la cartolina di garanzia già affrancata che deve essere spedita entro 10 gg. dall'acquisto. Qualora non vi venisse consegnata al momento dell'acquisto, siete pregati di richiederla al nostro rivenditore o direttamente a OFFCARR.

24. Imballaggio, trasporto e consegna

Tutte le carrozzine sono spedite imballate in scatole di cartone chiuse, allo scopo di proteggerle dagli urti e dalla polvere.

La confezione include la carrozzina nella configurazione richiesta, completa di ruote ed accessori, un kit di servizio per la manutenzione primaria ed il presente manuale d'uso a cui è allegata la cartolina di garanzia.

La carrozzina deve essere trasportata con mezzi chiusi che la proteggano dagli agenti atmosferici, come richiamato nell'apposita indicazione posta sull'imballo.

All'atto del ricevimento, controllare l'integrità dell'imballo: aprire la confezione e controllare che la carrozzina non sia stata danneggiata durante il trasporto. Riportare eventuali anomalie sulla documentazione di accompagnamento ed avvertire tempestivamente, per eventuali danni riportati dal contenuto, la ditta che ha effettuato il trasporto e per conoscenza OFFCARR.

Effettuati questi controlli preliminari, obbligatori per la validità della garanzia, se la carrozzina non verrà usata a breve, re-imballare la stessa e conservarla in un luogo privo di umidità.

Non appoggiare oggetti sopra l'imballo come indicato dalla simbologia sull'imballo stesso.

25. Differenziazione dei materiali

Le carrozzine sono realizzate utilizzando i seguenti materiali:
alluminio, acciaio, titanio, resine poliuretaniche e termoindurenti, fibra di carbonio e resine epossidiche, altri materiali compositi.

La suddivisione e lo smaltimento di detti materiali devono avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Per lo smaltimento dell'ausilio rivolgersi al rivenditore di fiducia.

OFF CARR s.r.l. si riserva il diritto di apportare miglioramenti e/o modifiche ai propri prodotti senza preavviso rispettando comunque l'idoneità dell'ausilio, i termini di garanzia contrattuali e la disponibilità delle parti di ricambio secondo i termini di legge.